



# *The Statements*



**“ SOTTO LALENTE “**

Raccolta mensile con le dichiarazioni alla stampa  
del  
segretario confederale

***Antonio Focillo***



A cura del Servizio Politiche Contrattuali  
e  
Pubblico Impiego

**LUGLIO 2015**

Info: [pubblicoimpiego@uil.it](mailto:pubblicoimpiego@uil.it)  
[g.serafini@uil.it](mailto:g.serafini@uil.it)

Tel. 06 4753243 / 06 4753328 / 339  
Fax. 06 4753222

***Pubblico Impiego***

# Focillo: Audizione sul DDL N.1977

COMMISSIONE BILANCIO – SENATO

07/07/2015 | [Pubblico\\_Impiego](#).

**Audizione alla Commissione bilancio del Senato  
Valutazioni Uil sul Disegno legge N.1977 (Decreto  
legge n. 78/2015)  
presentate da Antonio Focillo (segretario  
confederale Uil)  
Roma 7.7.2015**

## **Premessa**

Il disegno di legge n.1977 (il decreto legge 78/2015) tratta tante problematiche (disposizioni sulla pubblica amministrazione, la fiscalità, i bilanci, i dipendenti pubblici e gli esuberi delle province) uscito, dopo molti annunci e una lunga attesa più lunga del previsto con le nuove, senza nessun confronto con le rappresentanze delle organizzazioni sindacali.

Vogliamo ricordare che la riforma degli enti locali trova la sua effettività con Il Ministro Delrio che ripresentò un nuovo disegno di legge in materia, diventando poi la legge 56/2014, c.d. Legge Delrio, che dettava una disciplina apparentemente organica del riordino delle Province.

Il vero nodo da sciogliere restò la collocazione dei dipendenti.

La riforma Del Rio puntò ad un rapporto di dialogo con le organizzazioni sindacali e di convergenza sulle misure proposte con le stesse, in tal modo si avviò un percorso condiviso.

Infatti, il protocollo d'Intesa del 19. 11. 2013 sottoscritto dal Ministro per gli affari regionali, dal Ministro per la pubblica amministrazione, dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, dall'associazione Comuni nazionali italiani, da Uil, Cgil, Cisl e le rispettive categorie, fu il segno rappresentativo di questo nuovo corso.

Questo protocollo fu ritenuto da tutti molto importante proprio perchè stabiliva, che: “in una fase di cambiamento così radicale e delicata, le parti firmatarie del presente protocollo avvertono la necessità di avviare una fase di confronto al fine di governare il cambiamento e descrivere un assetto istituzionale ed organizzativo in grado di garantire la funzionalità degli enti e dei servizi, in particolare quelli connessi al welfare, valorizzare il lavoro, le lavoratrici ed i lavoratori”...

[L'audizione completa in PDF sul sito UIL](#)

*[Pubblico Impiego](#)*

# Focillo: Rinviata nuovamente la riunione dell'Osservatorio sul riordino delle Province

PROVINCE



*Nel frattempo aumenta lo stato d'incertezza per i cittadini e per i lavoratori*

15/07/2015 | [Pubblico\\_Impiego](#)

Per la terza volta viene rinviata la riunione dell'Osservatorio nazionale sullo stato di attuazione del riordino delle Province. Si sta scherzando con il fuoco. Ieri, al Ministero della Funzione Pubblica, hanno presentato ai sindacati una bozza di decreto sulla mobilità degli esuberanti che noi abbiamo contestato perché non vi era chiarezza sulle funzioni e sul personale da trasferire o da mettere in mobilità.

È stato presentato, inoltre, un cronoprogramma dettagliato e immediato: con chi è stato stabilito e quali sanzioni possono attuarsi per chi non lo rispetta?

Oggi, per l'ennesima volta, salta la riunione per capire lo stato dei fatti.

Mentre passa il tempo, con esso aumenta lo stato di incertezza per i cittadini, per la mancanza dei servizi che le Province assicuravano, e per i lavoratori che rischiano il salario e, alcuni, anche il posto di lavoro.

Pretendiamo dal Governo un incontro immediato per gestire una situazione che rischia di essere più esplosiva anche per l'impossibilità delle Province a mantenere lo *status quo*.

*[Pubblico Impiego](#)*

# Focillo: Continua lo smantellamento delle funzioni di controllo della legalità.

RIFORMA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



## *Chiediamo al Parlamento di modificare le storture del provvedimento*

16/07/2015 | [Pubblico\\_Impiego](#).

Continua il processo di smantellamento delle funzioni di controllo della legalità, nonostante le intenzioni dichiarate di voler combattere l'illegalità diffusa.

Infatti, è inaccettabile che dopo aver smantellato le funzioni di controllo dell'ambiente della polizia provinciale adesso, nel provvedimento di modifica della P.A. alla Camera, si elimini il Corpo forestale dello Stato, unico corpo in grado di combattere l'eco mafia.

Nel provvedimento si stabilisce che alcuni di loro, con mezzi e risorse, passeranno ai Vigili del Fuoco. Per il resto nulla è ancora chiaro.

Si riducono, inoltre, gli uffici periferici dello Stato e, contemporaneamente, si eliminano i segretari comunali, gli unici soggetti in grado di controllare la legittimità degli atti dei Comuni. Le loro funzioni dovrebbero passare a dirigenti autonomi e indipendenti dalla politica che poi andrebbero a essere inquadrati, crediamo, nella P.A. e nel ruolo unico controllato dai politici.

Noi contestiamo queste decisioni e vorremmo che in Parlamento si modificassero queste storture (abbiamo illustrato nelle varie audizioni le nostre proposte di modifica) perché sono prive di un disegno organico che riformi in modo compiuto l'amministrazione pubblica e le sue funzioni e sono frutto di estemporaneità i cui riflessi avranno una ricaduta pericolosa in futuro.

Infatti, così facendo, si disegna un Paese in cui incertezze, dubbi e servizi saranno sempre meno in grado di garantire il cittadino e combattere il malaffare.

*[Pubblico Impiego](#)*

# Focillo: Approvata la riforma della P.A. Come al solito penalizzati i lavoratori

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



17/07/2015 | Riforme.

Approvata alla camera la riforma Madia. Adesso partono tutti i laudatores nel descriverne la grandezza. La verità è che non vi è traccia di una riforma che abbia i presupposti di modificare realmente, investendo risorse sui lavoratori, sulle professionalità e sull'organizzazione.

Si riduce il perimetro degli interventi dello Stato e addirittura si eliminano alcune figure come il corpo forestale dello stato, i segretari comunali e si riducono le camere di commercio e gli uffici territoriali del governo. Tutti organi essenziali nel controllo del territorio e della legalità.

Infine, si continua a destrutturare la contrattazione allargando le materie destinate alla legislazione.

La cosa inaccettabile è che si voglia cambiare la Pubblica Amministrazione penalizzando i lavoratori invece di valorizzarli. Lavoratori che, ricordiamo, hanno un contratto scaduto da anni e nonostante la sentenza della Corte non vi è nessuna avvisaglia da parte del Governo per aprire le trattative.

Il coinvolgimento, la partecipazione, le relazioni, il confronto e il rispetto dei diritti dei lavoratori non sono parolacce ma sono l'essenza della cultura democratica. Questo Governo fa finta di non saperlo. Saranno i lavoratori ancora una volta con la loro mobilitazione a ricordarglielo.

*Pubblico Impiego*

# Cgil, Cisl, Uil, rispettare accordi e tutelare lavoratori

EX LSU SCUOLE E APPALTI STORICI - UIL



**17/07/2015** | [CGIL\\_CISL\\_UIL](#).

Per gli oltre 22.000 lavoratori Ex LSU e dei cosiddetti “Appalti storici” il 28 marzo 2014 è stato sottoscritto un accordo interministeriale volto a garantire la continuità occupazionale e la tenuta del reddito, attraverso un importante progetto di qualificazione delle scuole chiamato “Scuole Belle”, che ha permesso di garantire interventi di decoro in oltre 7.000 plessi scolastici, migliorando la qualità della vita degli alunni, degli insegnanti e dei genitori presenti in queste scuole, a cui il MIUR e la Presidenza del Consiglio hanno dato ampio risalto dei positivi risultati ottenuti, anche attraverso l’abbondante documentazione presente nel sito del MIUR.

Nonostante i risultati prodotti, a partire dal 1° luglio 2015, contrariamente a quanto previsto dall’accordo, il MIUR non ha provveduto ad assegnare i finanziamenti già definiti per poter effettuare, proprio nel periodo più propizio di chiusura delle scuole, gli interventi di mantenimento del decoro nelle ulteriori scuole previste nel programma e che necessitano di tali interventi.

Conseguentemente tutti i lavoratori dal 1° luglio sono stati sospesi dal lavoro e dalla retribuzione, con gravi conseguenze sulle condizioni occupazionali e di reddito degli stessi, contravvenendo così agli accordi governativi raggiunti. CGIL, Cisl e UIL unitamente alle categorie FILCAMS Cgil, FISASCAT Cisl e UILTRASPORTI, che già si sono mobilitate per tutelare i lavoratori e garantire il mantenimento del decoro delle scuole, chiedono un immediato intervento del Governo e dei ministeri competenti affinché si rispetti l’accordo e si dia risposta alle critiche condizioni dei lavoratori, anche attraverso l’utilizzo provvisorio degli ammortizzatori sociali, in attesa dell’assegnazione alle scuole dei finanziamenti, già quantificati nell’accordo nella misura di 170 milioni di euro per la copertura dei lavori fino a tutto il 31 marzo 2016. CGIL, Cisl e UIL ritengono non più rinviabile un’immediata presa di posizione del Governo che sblocchi i finanziamenti già previsti e risolva le gravi conseguenze sociali prodotte dall’inosservanza degli accordi sottoscritti.

CGIL (Franco Martini) Cisl (Luigi Sbarra) UIL (Antonio Focillo)

# Focillo: Nella Legge di stabilità prevedere le risorse per il rinnovo del contratto nel pubblico

LEGGE DI STABILITA'



21/07/2015 | [Pubblico\\_Impiego](#).

Cominciano a circolare le prime cifre sulla prossima Legge di Stabilità e dalle prime indiscrezioni sembrerebbero non esserci le risorse per i rinnovi dei contratti del pubblico impiego, ma solo per la vacanza contrattuale.

Non possiamo accettare che ci sia un'ulteriore proroga. La Corte ha sentenziato l'illegittimità del blocco contrattuale a partire dalla data della sentenza e, quindi, il rinnovo deve partire dal 2015. Mentre, per quanto riguarda la vacanza contrattuale, ricordiamo che è ferma al 2010. Questo istituto era nato per sanzionare la controparte quando ritardava il rinnovo per un periodo massimo di sei mesi e non per anni, come nel caso del pubblico impiego.

Pertanto, in questa Legge di Stabilità devono essere previste le risorse e si deve dare mandato all'Aran di avviare la fase contrattuale. I dipendenti pubblici hanno dovuto aspettare già troppo e hanno fornito già un enorme contributo al risanamento del Paese. È ora di riconoscere il recupero del loro potere d'acquisto.

# Focillo: Spesa per P.A. tra le più basse d'Europa

## SPENDING REVIEW



22/07/2015 | [Pubblico\\_Impiego](#).

Anche il Commissario alla spending review, Yoram Gutgeld, certifica quello che da sempre come Uil sosteniamo: la spesa per la macchina pubblica è tra le più basse di Europa e che la spesa per gli stipendi del pubblico impiego è diminuita molto negli ultimi anni.

Come si può facilmente dedurre vengono meno molti luoghi comuni.

Allora proprio per questo è ora di restituire ai dipendenti pubblici la dignità di lavoratori rinnovando i contratti velocemente e recuperando altre risorse dagli sperperi che noi, in più di un'occasione, abbiamo denunciato.

# Focillo: Avviare immediatamente stagione contrattuale nel P.I.

## CONTRATTAZIONE



*Il blocco dei contratti è una  
violazione dell'art.39 della  
Costituzione*

**23/07/2015 | Contrattazione.**

La sentenza della Corte fa luce e conferma quello che la Uil ha sempre sostenuto: il blocco dei contratti è una violazione dell'art. 39 della Costituzione e quindi della libertà sindacale.

Importante e significativa è la parte che riconosce il diritto pieno alla contrattazione cioè non solo normativo, ma anche economico.

Pertanto, non resta al Governo che avviare le procedure per ripristinare il diritto leso per i dipendenti pubblici che hanno in questi anni perso un elevato potere di acquisto.

Non vi è più tempo da perdere.

Si avvii immediatamente la nuova stagione contrattuale riconoscendo la legittimità dell'autonomia della contrattazione che vogliamo ricordare, come precisato in una sentenza della Cassazione, è di natura privatistica anche nel pubblico impiego.